

## MODULO DI RICHIESTA DI CO-FINANZIAMENTO

Soggetto proponente titolare del progetto: **COMUNE DI LECCO**

Responsabile del Progetto: **Arch. SERGIO LAFRANCONI**

Ufficio, qualifica, funzione/attività, indirizzo: **DIRIGENTE INCARICATO SETTORE AMBIENTE PIANIFICAZIONE SVILUPPO TERRITORIALE**

Tel, fax: **0341/481218 0341/481312**

E-mail: **AMBIENTE@COMUNE.LECCO.IT**

Comuni riuniti in consorzio/associazione/aggregazione: /  
(indicare quali, se situate nelle regioni ad ob. 1 e numero della popolazione totale)

Costo totale iniziativa L. <b>308.000.000</b>	Quota % di finanziamento richiesta L. <b>215.600.000</b>	<b>70%</b>
Estremi versamento, intestazione Ente: <b>COMUNE DI LECCO</b>		
N° conto tesoreria: <b>31/J DEUTSCHE BANK</b> Coordinate bancarie: <b>CAB 22901 ABI 3104</b>		
Codice fiscale/partita IVA: <b>00623530136</b>		

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Acronimo del Progetto (max 10 lettere): **AGILES**

Titolo del Progetto (max 8 parole): **AGIRE INSIEME PER LECCO SOSTENIBILE NEL 21^ SECOLO**

(La scelta del titolo è di responsabilità dei proponenti. Si ricorda che il titolo sarà utilizzato in tutte le occasioni di comunicazione esterna e che quindi è preferibile che il titolo sia in grado di "restituire" in poche parole il contenuto dell'iniziativa, ma anche di comunicare il "valore" o il "messaggio" da essa rappresentato)

Territorio coinvolto: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Organizzazione/Partnership:

(Specificare quali siano i diversi attori e in che ruolo collaboreranno - promotori, partner per l'attuazione di ... ecc.)

**Assessorato all'Ambiente: proponente – Assessorato alla Famiglia – Assessorato allo Sport – Assessorato all'Istruzione e Cultura**

Altro (specificare):

Obiettivo del Progetto, breve descrizione ed auto-valutazione dell'iniziativa  
(**Barrare la casella relativa**)

- A** realizzazione di studi per la caratterizzazione ambientale del territorio (Relazione sullo stato dell'ambiente), contabilizzazione degli elementi di qualità ambientali finalizzati alla certificazione ambientale, realizzazione di studi e sperimentazioni inerenti alla contabilità ambientale;
- B** azioni a sostegno dell'informazione e partecipazione del pubblico;
- C** predisposizione di documenti inerenti alla definizione di strategie di sviluppo sostenibile e Piani d'azione locale;
- D** realizzazione di studi di prefattibilità delle azioni già individuate nei Piani di azione locale.

BREVE DESCRIZIONE, ANCHE TEMPORALE, DEL PROGETTO	AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO: (max 5 righe per ogni voce)
<p><b>• Descrizione del progetto</b></p> <p>Il progetto, coerentemente con i precedenti punti, è stato articolato in differenti fasi funzionali e non temporali, poiché procederanno tutte e tre parallelamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Informazione e formazione;</li> <li>2. Supporto organizzativo e tecnico al Forum ed ai gruppi tematici di discussione;</li> <li>3. Studio di prefattibilità del “Progetto complessivo di rinaturalizzazione del lungolago con la realizzazione di piste ciclabili e pedonali e la creazione di percorsi di penetrazione verso la città”.</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>Misurabile</b> (Linee Guida, par. 4.2: Criteri generali)</p> <p>(utilizzo di indicatori di performance in grado di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dichiarati....)</p> <p><i>La partecipazione ai Forum tematici e la capacità degli stessi di favorire una sempre maggiore aggregazione dei cittadini sarà il primo indicatore di adesione all’iniziativa. Il consenso sarà poi misurato attraverso le segnalazioni che perverranno presso l’apposito sito web e nella redazione dell’inserito del Notiziario Comunale “Lecco 21” ed anche presso l’Assessorato all’Ambiente.</i></p> <p><i>Verrà poi ripetuta l’esperienza del questionario “Lecco 21” verificando l’effetto dell’azione di formazione ed informazione.</i></p>
<p>(1) L’azione formativa, in primis, permette alla cittadinanza di conseguire una percezione più consapevole dei problemi ambientali, delle loro cause e della loro soluzione, in modo che possa sentirsi ancor più partecipe e coinvolta in prima persona nel processo di Agenda 21. L’informazione, a sua volta, permette di sensibilizzare la popolazione sulle iniziative in corso e sulle strategie ambientali suggerite dal Forum e adottate dall’Amministrazione Comunale.</p> <p>In questa fase si è inteso agire su differenti piani che vanno dal livello conoscitivo (Stato dell’Ambiente 2000), a quello informativo (media: Internet e giornale locale), fino alla formazione dei più piccoli e degli adulti (seminari sullo Stato dell’Ambiente e progetto per la formazione al risparmio delle risorse).</p>	<p style="text-align: center;"><b>Strategico</b> (Linee Guida, par. 4.2: Criteri specifici)</p> <p>(evidenza di una strategia globale e integrata in campo ambientale da parte dell’Ente proponente; sinergia con le altre campagne di informazione, incluse le domeniche ecologiche, e coinvolgimento dei cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile; effettivo contributo del progetto al processo di Agenda 21 locale)</p> <p><i>Il processo di Agenda 21 Locale si concretizza attraverso il Piano Ambientale Comunale che ne rappresenta lo strumento di attuazione. Quest’ultimo si integra con gli altri piani ambientali ad oggi in corso di attuazione (Piano di Azionamento Acustico, Piano Energetico Comunale, ecc.) con una funzione di verifica e controllo e promuove una revisione, in un’ottica di sostenibilità ambientale degli strumenti di pianificazione e gestione del territorio (PRG, PUT, ecc.) e di progressiva integrazione delle politiche comunali con il supporto di una contabilità ambientale. Le attività di informazione proseguono la linea già tracciata da precedenti esperienze positive: progetto “Margherita”, “Vesti e rivesti” e costazioni mobili per la raccolta dei rifiuti pericolosi (differenziazione dei rifiuti) con il raggiungimento di una percentuale di differenziazione pari al 43%.</i></p>
<p>(2) Il compito del Forum è di mantener vivo e di far crescere l’interesse intorno al processo di Agenda 21, attraverso il consenso, la condivisione e la diffusione dei risultati delle iniziative in atto. Questa è la funzione primaria del Forum che proseguirà nella sua azione per tutta la durata di AGILES ed anzi incrementerà i suoi compiti e le sue attività con l’introduzione di quattro specifici gruppi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Famiglia ed ambiente;</i></li> <li>• <i>Anziani per la crescita della qualità urbana;</i></li> <li>• <i>Impresa-Comune;</i></li> <li>• <i>Recupero Area pedemontana.</i></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Coerente</b> (Linee Guida, par. 4.2: Criteri specifici)</p> <p>(coerenza con i piani e programmi adottati dagli enti sovraordinati e rispondenza del progetto presentato al processo di Agenda 21 locale)</p> <p><i>Il progetto è coerente con i principi di sviluppo dell’Agenda21 Locale ed è teso a sviluppare l’attività del Forum Civico al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e delle forze economiche e sociali al processo di sostenibilità, e concorre alla redazione del Piano d’Azione Ambientale. Sviluppa appropriate ed efficaci attività di formazione ed informazione ambientale verso la cittadinanza e promuove, inoltre, un progetto di prefattibilità riguardante la rinaturalizzazione del lungolago con la realizzazione di piste ciclabili e pedonali e la creazione di percorsi di penetrazione verso la città.</i></p>
<p>Il loro compito sarà duplice: in primo luogo, coordinare tutte le iniziative previste dal presente progetto nei punti (1) e (3) e facilitarne la pubblicizzazione. In secondo luogo, i gruppi tematici dovranno fornire continuità al processo di Agenda 21 Locale a Lecco, individuando e promuovendo ulteriori e nuove azioni di miglioramento della qualità urbana. All’uopo sarà anzi predisposto un apposito fondo economico da incrementare con l’aiuto di sponsorizzazioni, per la realizzazione di alcune di queste iniziative.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Partenariato</b> (Linee Guida, par. 4.2: Criteri specifici)</p> <p>(partecipazione all’iniziativa e coinvolgimento di soggetti pubblici e privati)</p> <p><i>Assessorato all’Ambiente – proponente; Assessorato alla Famiglia, Assessorato allo Sport, Assessorato all’Istruzione e Cultura.</i></p>
<p>(3) Come studio di prefattibilità si è scelto il progetto di recupero del lungolago, poiché unisce al carattere di concretezza richiesto dal Forum, il fatto di intervenire su tematiche ambientali di forte interesse per i cittadini di Lecco. Tale progetto ha l’ambizione di restituire ai cittadini di Lecco la fruizione delle sponde del lago, attraverso la creazione di percorsi ciclabili e pedonali, resi più sicuri attraverso opere di moderazione del traffico. L’integrazione di questo recupero con quello di parte dei sentieri che dal lago conducono verso la città e con quello delle sponde dei torrenti permetterebbe inoltre il miglioramento della viabilità pedonale e ciclabile in città e la realizzazione di una rete continua di percorsi che dalla città conducono alle montagne circostanti. La rinaturalizzazione del lungolago interviene pertanto su diversi aspetti ambientali evidenziati come prioritari dal Forum: il recupero degli ambienti naturali e seminaturali, la maggiore fruibilità del verde urbano ed infine il potenziamento delle infrastrutture viarie per la “mobilità sostenibile”. Inoltre, il maggior richiamo turistico indotto dalla maggiore gradevolezza del lungolago e dei dintorni e dalla rivalutazione delle memorie letterarie, può portare anche ad un beneficio economico.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Partecipato</b> (Linee Guida, par. 4.2: Criteri specifici)</p> <p>(costruita con il dialogo, il consenso e la collaborazione attiva di altri soggetti)</p> <p><i>Il punto (2) del progetto AGILES prevede il supporto organizzativo e tecnico al Forum ed ai seguenti gruppi tematici che rappresentano il fulcro dell’azione di costruzione del consenso: (1) Famiglia ed ambiente; (2) Anziani per la crescita della qualità urbana; (3) Impresa-Comune; (4) Recupero Area Pedemontana.</i></p>
	<p style="text-align: center;"><b>Diffusione dei risultati</b> (Linee Guida, par. 4.2: Criteri specifici)</p> <p>(pianificazione della fase di informazione)</p> <p>Il punto (1) del progetto AGILES prevede una serie di specifiche azioni di formazione ed informazione. Si articola nei seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> <i>Aggiornamento al 2000 dello Stato dell’Ambiente e sua divulgazione;</i></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <i>Sito Web AGILES;</i></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <i>Supplemento “Lecco 21” all’interno del Notiziario Comunale;</i></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <i>Educazione ambientale nelle scuole;</i></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <i>Formazione al risparmio delle risorse.</i></li> </ul>

**Documentazione da allegare al modulo di domanda:**

- copia della Delibera di adesione alla Carta di Aalborg,
- copia del Progetto,
- copia del bilancio preventivo da cui sia desumibile l'impegno di spesa,
- scheda finanziaria con la ripartizione degli oneri, (punto 2.2 lett. c) delle linee guida)
- copia della delibera di costituzione in consorzio, associazione ed aggregazione tra comuni nel caso ne ricorrano le condizioni.

Si autorizza il Ministero dell'ambiente, nel rispetto della Legge 31.2.96 n. 675, ad avviare, anche in collaborazione con ANPA, ENEA e altri soggetti, iniziative tese alla pubblicazione, divulgazione e comunicazione a terzi di tutte le informazioni contenute nei lavori candidati al co-finanziamento, per la valorizzazione dei contenuti dei lavori, citandone la fonte.

Si certifica che le informazioni fornite nel presente modulo sono veritiere e si dichiara che il presente progetto non è stato finanziato integralmente dalla U.E. e/o da Altre Amministrazioni.

Data e luogo  
Lecco, li 22 febbraio 2001

Firma del responsabile del Progetto  
Arch. Sergio Lafranconi

---